

PRO TERRA SANCTA

**ASSOCIAZIONE PRO TERRA SANCTA
ORGANIZZAZIONE NON GOVERNATIVA – ONLUS**

Sede in Via Matteo Boiardo 16, Roma (RM)
Codice fiscale n. 97275880587

RELAZIONE DI MISSIONE

La relazione di missione, che è da intendersi paragonata alla relazione di gestione nelle società commerciali, accompagna il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità con le linee Guida del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili (CNDCEC) e con le “Linee guida e schemi per la redazione del bilancio di esercizio degli enti non profit” emanate dall’Agenzia per le Onlus l’11 febbraio 2009 ed opportunamente adattate alla specificità dell’Associazione.

Chi siamo

Associazione pro Terra Sancta è un’organizzazione non governativa (art. 28 della legge n. 49/1987), come da decreto ministeriale n. 2006/337/001504/0 del 12.04.2006, iscritta nell’elenco dei soggetti senza finalità di lucro (art.26 commi 2 e 3 della L. 125/2014 e dell’art. 17 del D.M. 113/2015) con decreto n. 2016/337/000140/4 del 04.04.2016. Nel 2019 abbiamo provveduto a adeguare il nostro statuto ai sensi del Codice del Terzo Settore in vista dell’iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Operiamo nelle zone e per le popolazioni dei Paesi in via di sviluppo ed in economia di transizione e in tutti i Paesi in cui si manifestino situazioni di bisogno o stati di emergenza. In particolar modo, svolgiamo

le nostre attività in Medio Oriente, nei seguenti Paesi: Siria, Libano, Palestina, Israele, Giordania, Egitto e Grecia.

Perseguiamo finalità civiche, solidaristiche e sociali tramite lo svolgimento delle seguenti attività statutarie (individuata in riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017):

- a) cooperazione allo sviluppo;
- b) beneficenza;
- c) tutela e valorizzazione del patrimonio culturale;
- d) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici;
- e) educazione, istruzione e formazione professionale;
- f) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale e religioso;
- g) organizzazione e gestione di attività culturali;
- h) programmi di commercio equo e solidale e programmi di finanza etica, sociale e di micro-credito;
- i) sostegno a distanza.

La missione di Associazione pro Terra Sancta è creare legami tra la Terra Santa e il mondo.

Struttura organizzativa e staff

Operiamo in Medio Oriente, al fianco della presenza francescana della Custodia di Terra Santa; sia il nostro staff in Italia che all'Estero ha come *mission* quello di proporre azioni di sviluppo nel contesto mediorientale e aiuto alla popolazione locale per lo sviluppo in un'ottica di dialogo e di pace.

Il nostro staff in Italia è di 20 persone: 11 dipendenti e 9 collaboratori che si occupano di fund-raising, comunicazione, coordinamento progetti e amministrazione.

Il nostro staff all'Estero è composto da 29 collaboratori (25 contratti locali e 4 co.co.pro).

L'Associazione Pro terra Sancta, tramite accordi con altri partner, ha inoltre accolto 10 volontari tramite due progetti di servizio civile nel corso del 2020.

Organi Statuari e di controllo

- Assemblea Generale

15 soci, sia religiosi che laici.

L'assemblea delibera sul programma e sulle attività dell'Associazione, approva i bilanci e nomina i componenti dei diversi organi sociali. Si riunisce 2 o 3 volte l'anno. Nel 2020 l'assemblea si è riunita due volte e la presenza dei soci è stata superiore al 90%.

- Consiglio direttivo

Nominato il 3 giugno 2019, in carica fino all'approvazione del bilancio 2022:

Presidente: Francesco Patton

Consiglieri: Jacek Jaształ Dobromir, Tommaso Saltini, Carla Benelli, Francesco Cassese, Francesco Ielpo

Il Consiglio Direttivo è responsabile dell'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione e formula pareri e proposte sulle attività. Si riunisce 4 o più volte l'anno. Nel 2020 si è riunito 4 volte con una percentuale di partecipazione dei componenti pari al 100%.

- Presidente

Francesco Patton

- Vice Presidente

Jacek Jaształ Dobromir

- Direttore Generale

Tommaso Saltini

- Organo di controllo

Federico Pamovio (nominato il 29 ottobre 2020, in carica fino all'approvazione del bilancio 2024)
Vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

- Società di revisione

Società Deloitte & Touche s.p.a. (nominata il 29 ottobre 2020, in carica fino all'approvazione del bilancio 2022)

- Segretario generale

Marco Carrara (nominato il 27 aprile 2020, in carica per 5 esercizi)

Organo di vigilanza

Nominato il 7 settembre 2018, in carica fino al 6 settembre 2021

Libero Buzzi, Giacomo Cardani, Federico Pamovio

Ha il compito di verificare il rispetto del Modello di Gestione e delle prescrizioni in esso contenute ai sensi del D. Lgs. 231/2001

Collegio dei Sostenitori

Costituito nel 2013, è un organo consultivo esterno all'ordinamento statutario dell'Associazione; raccoglie persone che con esperienza e professionalità possano favorire la promozione dei programmi e dei progetti dell'Associazione.

I portatori di interesse

I nostri stakeholder sono i nostri donatori per un totale di 31.308, di cui 30.396 persone fisiche, oltre che 889 gruppi e associazioni, 19 istituzioni private e 4 istituzioni pubbliche.

I nostri maggiori donatori (tra istituzioni pubbliche e private) sono Cei, Missionszentrale der Franziskaner, FAI, Misereor, AICS, UE.

In seguito alcuni numeri dei nostri ulteriori stakeholder:

- 59 persone dello staff impegnato nelle attività Italia e estero
- 37 fornitori in Italia coinvolti nelle attività di promozione e marketing
- 45 fornitori locali coinvolti nella realizzazione e nell'implementazione dei progetti.
- 55 partner locali coinvolti nella realizzazione e implementazione progetti

I nostri beneficiari diretti, destinatari di attività e progetti, sono 62.950 di cui in Israele e Palestina 7.350, in Siria 54.100 e in Libano 1.500.

Attività di raccolta fondi

Le attività di raccolta fondi sono svolte in più lingue con l'intento di raggiungere potenzialmente tutto il mondo; forte e rilevante è soprattutto il legame con l'Italia, numerosi Paesi europei e il pubblico anglosassone.

Le azioni di raccolta fondi si rivolgono sia a istituzioni pubbliche e private tramite la partecipazione a bandi sia a soggetti privati tramite l'invio di comunicazioni cartacee e digitali (per l'estero solo digitali); l'acquisizione di nuovi donatori viene svolta tramite il noleggio di liste postali, la veicolazione postale su periodici e online tramite campagne lead generation.

I fondi provenienti da bandi sono utilizzati secondo quanto presentato in sede di applicazione e vengono eseguite attività di rendicontazione e documentazione delle attività svolte secondo quanto richiesto dal donatore e/o ente erogatore.

I fondi raccolti da donatori privati tramite donazioni spontanee o in risposta a comunicazioni vengono destinati secondo quanto indicato nella causale di donazione; qualora la donazione non abbia una specifica destinazione viene ripartita secondo le necessità stabilite in sede di budget preventivo e di programmazione annuale svolta dal consiglio direttivo. Le attività realizzate grazie ai fondi raccolti vengono descritte sul sito internet dell'associazione e/o nelle comunicazioni inviate ai donatori.

Le nostre attività di comunicazione, oltre all'obiettivo di sostenere i progetti, hanno anche lo scopo di informare e tenere attivo il legame tra i nostri sostenitori e la Terra Santa che è il cuore della nostra missione: grande attenzione viene data alla creazione dei contenuti perché possano aumentare la conoscenza della Terra Santa e dei suoi luoghi (su temi religiosi e di valore) oltre che informare sulle attività e sui progetti in corso.

Nel 2020, i principali temi di raccolta fondi su privati sono stati: Siria, luoghi santi (con un focus su Nazareth a maggio), emergenza Libano, scuole di Terra Santa, emergenza Covid-19 a Betlemme, progetto Dar al Majus.

L'attività di raccolta fondi ha portato a una crescita nelle donazioni ricevute che passano da € 8.719.525 del 2019 a € 8.948.869 del 2020. In particolare le donazioni da privati sono cresciute del 34% attestando una sempre maggior affezione dei donatori alla nostra mission.

Attività e obiettivi

La nostra missione è creare legami tra la Terra Santa e il mondo.

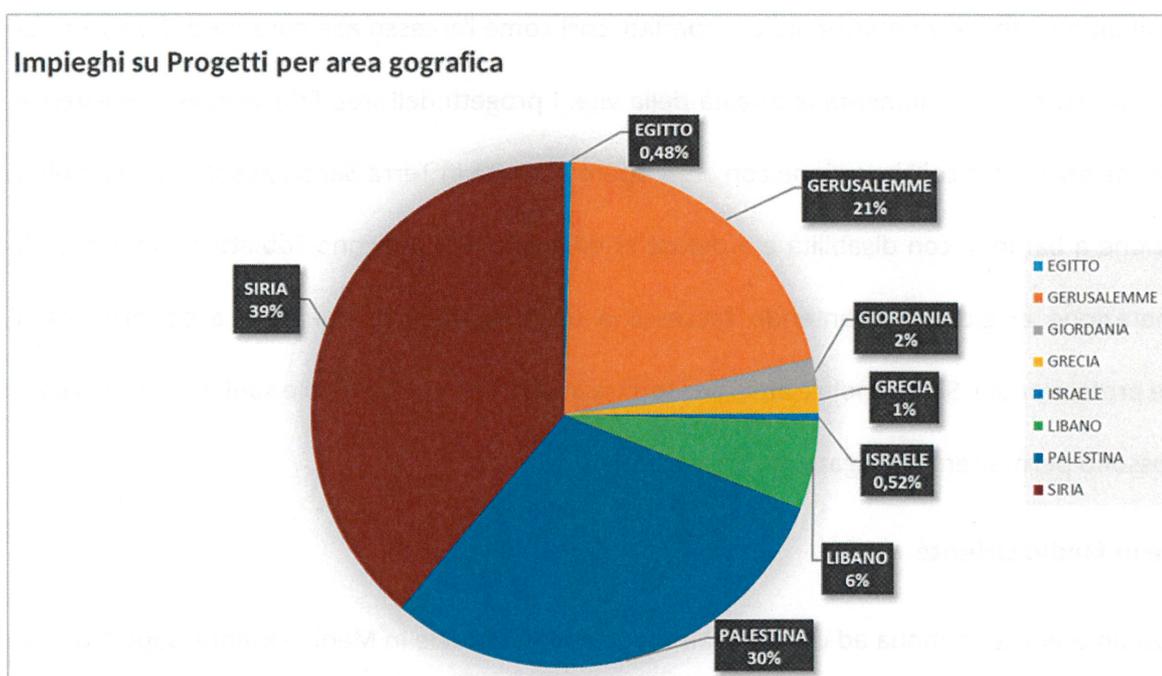
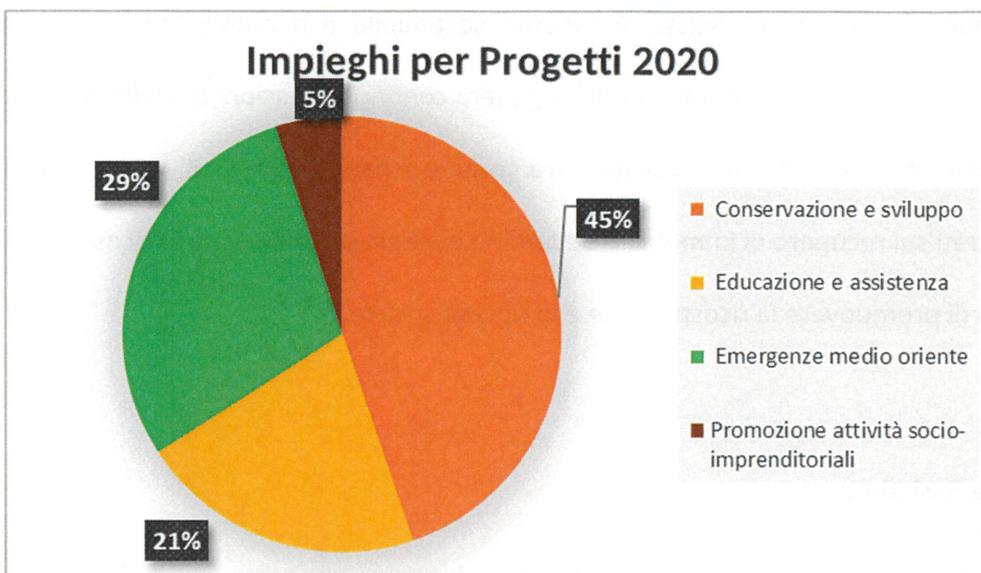
Operiamo in Medio Oriente a fianco della custodia francescana e le nostre aree di intervento sono Emergenza in Medio Oriente, Educazione e assistenza, Conservazione e sviluppo attività socio imprenditoriali.

Aree di intervento:

Di seguito in arancione i luoghi in cui operiamo con staff PTS e in giallo quelli in cui operiamo attraverso enti religiosi o partner locali:

<u>Israele Palestina</u>	<u>Egitto Giordania</u>	<u>Siria</u>	<u>Libano</u>	<u>Grecia</u>
Gerusalemme	Amman	Damasco	Beirut	Rodi
Betlemme	Monte Nebo	Aleppo	Tripoli	Kos
Betania	Il Cairo	Latakia	Tiro e Sidone	
Gerico	Alessandria	Knaye-	Harissa	
Sebastia	Port Said	Hama		
Gaza	Assiut			
Nazareth				

I nostri progetti coprono il 45% degli Impieghi in Conservazione e Sviluppo, 29% in Emergenza in Medio Oriente, 21% in Educazione e assistenza e 5 % in attività socio-imprenditoriali.



Conservazione e Sviluppo

Contribuiamo alla conservazione dei luoghi storici della Terra Santa al fine di accrescere la consapevolezza del loro valore da parte di tutte le comunità locali, comprese quelle ebraiche e musulmane, e dei turisti e pellegrini. Le attività di recupero, conservazione e valorizzazione sono inoltre l'opportunità per la formazione di lavoratori e artigiani qualificati e per la creazione di occupazione rivolta in particolare alle fasce più deboli della popolazione (giovani, donne, disabili), generando fonti di reddito

tramite iniziative socio-culturali legate al turismo sostenibile e a nuove forme di accoglienza. La valorizzazione del patrimonio culturale facilita e genera continue occasioni di incontro e convivenza tra le genti che vivono e convergono in questa terra scelta e amata da Dio. Nel 2020 i nostri interventi si sono concentrati sul recupero di immobili a Betlemme e a Gerusalemme e sulla ricostruzione delle case in Siria al fine di promuovere la ricostruzione e la ripresa sociale.

Educazione e Assistenza

L'educazione delle nuove generazioni è un elemento fondamentale per poter sperare in un futuro di pace e di sviluppo in una terra martoriata dai conflitti, così come l'accesso alle cure mediche essenziali dona dignità ai più poveri e aumenta la qualità della vita. I progetti dell'area Educazione e Assistenza, realizzati anche grazie alla collaborazione con altre opere di carità in Terra Santa, assistono i più deboli (con attenzione a bambini con disabilità e a donne in difficoltà) e si pongono l'obiettivo di formare la nuova generazione di giovani garantendo l'accesso a un'educazione di qualità e a opportunità di formazione professionale. Siamo inoltre attivi per fornire aiuto in campo medico e sanitario alle persone che non possono permettersi di pagare le cure essenziali.

Emergenze in Medio Oriente

L'emergenza umanitaria continua ad essere drammaticamente attuale in Medio Oriente, soprattutto in quella che viene chiamata la Regione San Paolo (Libano, Siria e Giordania). I progetti dell'area Emergenza garantiscono la distribuzione di beni di prima necessità alla popolazione stremata dal conflitto e la ricostruzione, ove possibile, di quanto è stato distrutto dalla guerra per favorire la rinascita, non solo economica, e lo sviluppo della società civile. Nel 2020, all'emergenza legata al conflitto siriano e al dramma dei profughi, si sono aggiunte due grandi sfide: il Covid-19 e l'esplosione al porto di Beirut. Il



nostro intervento in questo settore si è quindi allargato, offrendo aiuto e sostegno alle popolazioni colpite dalla crisi sanitaria ed economica e supportando ospedali e opere di carità.

Attività Socio-Imprenditoriali

Sviluppiamo e gestiamo guest-house, botteghe, attività artigianali locali (come la creazione di mosaici e la produzione di candele e saponi) oltre a visite, itinerari e viaggi sostenibili ad hoc, al fine di supportare lo sviluppo delle comunità locali e la conservazione del loro patrimonio culturale. Le nostre azioni vogliono sostenere sia la popolazione locale tramite interventi di formazione professionale e la creazione di posti di lavoro sia diverse opere sociali e culturali.

Prospettive future

Nel corso del 2020 l'emergenza Covid-19 ha impattato sui nostri progetti rallentando la realizzazione di molte attività; anche la raccolta fondi istituzionale ha subito dei rallentamenti che siamo riusciti a compensare con la generosità dei donatori privati che dimostrano il legame con le nostre opere in Terra Santa. Nel 2021, nonostante il persistere della pandemia stiamo continuando a lavorare sia in Italia che nei paesi del Medio Oriente e ci auspichiamo di poter intensificare il nostro intervento quando la circolazione delle persone potrà essere più libera sia per i collaboratori sia per i visitatori.



Tommaso Saltini
Direttore Generale

Pisano, 13 Apr 2021



